



*Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo*

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, nonché i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* e, in particolare, l'articolo 183, comma 2, che, istituisce, nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, un Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali, con una dotazione di 210 milioni di euro per l'anno 2020, destinato al sostegno delle librerie, dell'intera filiera dell'editoria, dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura, nonché al ristoro delle perdite derivanti dall'annullamento, in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19, di spettacoli, fiere, congressi e mostre e che prevede che le modalità di ripartizione e assegnazione delle risorse del Fondo sono stabilite con uno o più decreti del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO l'articolo 1, comma 319 e seguenti, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*;

VISTO il decreto ministeriale 23 aprile 2018, recante *“Disposizioni applicative in materia di credito di imposta, per gli esercenti di attività commerciali che operano nel settore della vendita al dettaglio di libri”*;

TENUTO CONTO dell'impatto economico negativo nel settore delle librerie conseguente all'adozione delle misure di contenimento del Covid-19;

DECRETA

Art. 1

(Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020)

1. Una quota, pari a euro 10 milioni per l'anno 2020, del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34



*Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo*

del 2020 è destinata alle finalità di cui all'articolo 1, comma 319, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

2. Le risorse di cui al presente articolo, iscritte nel pertinente capitolo di bilancio dello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, sono trasferite sul capitolo di bilancio iscritto, ai sensi dell'articolo 1, comma 319, della legge n.205 del 2020, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo.

Roma, 4 giugno 2020

IL MINISTRO